progetto "Educare e formare in rete al patrimonio museale operatori e pubblico"
corso di formazione "Tecniche di pensiero laterale e creatività per lo sviluppo dei musei locali"
9-11 settembre 2018

Dal 1 settembre è iniziata l'attuazione del progetto "Educare e formare in rete al patrimonio museale, operatori e pubblico", ideato per il 2018 dal Sistema Museale "Terra di Lavoro" e finanziato dalla Regione Campania per 27500 euro.

La fase B è costituita dal corso di formazione "Tecniche di pensiero laterale e creatività per lo sviluppo dei musei locali". Il corso è stato progettato con diversi scopi: formare il personale della scuola (docenti e studenti) ai concetti chiave della museologia e della comunicazione del patrimonio culturale; aggiornare gli operatori museali e i professionisti del settore sulle più recenti esperienze di miglioramento dei servizi educativi; fornire a tutti un primo approccio al pensiero laterale e alle sue tecniche, indispensabili per sviluppare azioni creative originali, anche in campo museale.

Il corso sarà una straordinaria occasione anche per sperimentare per la prima volta un dialogo concreto e fattivo tra professionisti dell'educazione (docenti e studenti delle scuole) e professionisti dei musei e del patrimonio culturale.

Al corso si sono iscritti 23 docenti di scuole secondarie di secondo grado, 5 rappresentanti di associazioni culturali attive nel settore, 4 studenti universitari (architettura, beni culturali), 16 operatori museali dalla provincia di Caserta e di Napoli, e 108 studenti di scuola superiore per un totale di 156 iscritti.

Purtroppo la gratuità del corso ha incentivato il malcostume imperante in queste circostanze: molti degli iscritti non hanno partecipato per nulla ai lavori, senza neppure preavvisare l'assenza. Hanno effettivamente partecipato e concluso il corso di formazione 115 partecipanti (3 esperti settore culturale, 2 studenti universitari, 9 operatori museali, 15 docenti, 86 studenti, con 10 partecipanti che non hanno completato il numero di ore minimo necessario per validare il corso). I docenti partecipanti provengono dall'ISISS "Lener" di Marcianise, dall'ITS "Buonarroti" di Caserta, dal Liceo "Galilei" di Piedimonte Matese, dall'ITIS "Falco" di Capua, dall'ISISS "Amaldi-Nevio" di Santa Maria Capua Vetere, dall'ISISS "Liceo Artistico San Leucio" di Caserta, dal Liceo "Pizzi" di Capua, dall'IC "De Filippo" di San Nicola La Strada. Per le specifiche competenze professionali, di sicuro arricchimento per i partecipanti al corso, è stata ammessa una docente dell'Accademia di Belle Arti di Foggia. Gli operatori museali richiedenti iscrizione appartenevano ai seguenti i musei: sono stati totalmente assenti ai lavori quelli evidenziati in grassetto: Museo Sagrestia e Tesoro San Domenico Maggiore Napoli, Parco della Memoria Storia di San Pietro Infine, **Anfiteatro e Museo Archeologico Nazionale di Capua Antica, Museo Archeologico Nazionale dell'Antica Allifae, Museo Archeologico Nazionale di Calatia, Reggia di Caserta, Museo Provinciale Campano Capua,** Museo Dinamico Tecnologia "A. Olivetti" Caserta, Planetario di Caserta, Museo Civico Maddaloni, Museo Civico "R. Marrocco" Piedimonte Matese, Museo Diocesano di Teano, Museo "Michelangelo" Caserta, Museo Scientifico Nevio Santa Maria Capua Vetere.

Il corso ha costituito momento di formazione iniziale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro previsto in progetto per 5 gruppi-classe delle seguenti Istituzioni scolastiche, gemellati ai musei locali membri del Sistema Museale "Terra di Lavoro" e di un museo MiBAC (si ricorda che dal 31/7/2017 il Sistema Museale "Terra di Lavoro" ha stipulato un accordo di collaborazione col Polo Museale della Campania finalizzato tra l'altro a condividere azioni di formazione): IIS "Liceo Artistico Statale San Leucio" Caserta (Museo Arte Contemporanea Caserta), ISISS "Lener" Marcianise (Museo Archeologico Nazionale Agro Atellano), ITS "Buonarroti" Caserta (Museo "Michelangelo" Caserta), Liceo "Cortese" Maddaloni (Museo Civico Maddaloni), Liceo "Galilei" Piedimonte Matese (MuCiRaMa Piedimonte Matese).

Il corso si è sviluppato in tre sessioni in presenza (19 ore) tenute rispettivamente Domenica 9 settembre in Piedimonte Matese, Museo Civico "Raffaele Marrocco" (ore 15 - 19), Lunedì 10 settembre in Caserta, Museo "Michelangelo" (ore 9.30 – 18.30) e Martedì 11 settembre in Maddaloni, Biblioteca Comunale (ore 9.30 – 17.30). La sede dei lavori di Maddaloni è stata scelta perché vicina al Museo Civico di Maddaloni e comunque ugualmente di proprietà del Comune di Maddaloni, ente membro del Sistema Museale "Terra di Lavoro".

Formatori principali sono stati Vincenzo Di Maria e Claudia Busetto, professionisti con esperienze, collaborazioni e docenze su scala internazionale nel campo del disegno dei servizi, della comunicazione e della innovazione nelle relazioni sociali. Hanno tenuto interventi, azioni, coordinato laboratori, assistito alle relazioni degli altri relatori (docenti e testimoni), hanno collaborato alla realizzazione del test di ingresso e del test di uscita, con la fornitura di 2 possibili domande e relative risposte multiple. Oggetto dei loro interventi sono state le tecniche di pensiero laterale, introdotte dalla relazione teorica tenuta in apertura del corso e seguite da dimostrazioni pratiche delle tecniche di elaborazione creativa e da esercitazioni (sfide) ideate e lanciate su temi centrali per lo sviluppo dei musei come "hastag": #rete, #smartphone, #teatralizzazione, #costumi, #scuola.

Sono stati realizzati compiutamente i momenti di approfondimento previsti su aspetti cruciali della museologia e dell'innovazione nei rapporti pubblico - patrimonio culturale grazie alle relazioni tenute dalla prof. Nadia Barrella (museologia, Università della Campania "L. Vanvitelli") e dal prof. Ludovico Solima (marketing delle imprese culturali, Università della Campania "L. Vanvitelli"). Il focus sui perni metodologici e sulle esperienze di punta nel campo dell'educazione al patrimonio culturale sono stati affidati alla relazione di Maria Rosaria Iacono (vicepresidente nazionale Italia Nostra). Ciascun relatore è intervenuto per una durata di 1h30m di relazione e di 30m di assistenza – tutoraggio ai lavori di gruppo (sfide) lanciati dai formatori su temi vicini a quelli sviluppati da loro stessi e dai testimoni.

Agli approfondimenti sono state affiancate testimonianze di buone pratiche nel campo della ideazione di progetti culturali finanziati da Enti pubblici (Domenico Caiazza, Centro studi sul Medioevo di Terra di Lavoro, purtroppo assente per malattia ma che ha mandato la presentazione multimediale tenuta in suo vede da chi scrive in qualità di direttore del corso), della teatralizzazione in spazi storici e museali (Rosario Lerro, Teatro Civico 14 – Mutamenti, Caserta), della rievocazione storica (Laura Di Giugno, Ass. Cult. "Tempo di Festa", Puglianello), della comunicazione interattiva del patrimonio scientifico con nuove strategie (Pietro Di Lorenzo, Planetario di Caserta), del fare rete tra musei (Alfredo Fontanella, Sistema Museale Terra di Lavoro). Ciascuna testimonianza di 15m è stata seguita dalla sfida.

Ogni relatore e ogni "testimone" ha lasciato la presentazione multimediale data ai partecipanti e alcuni materiali di approfondimento. Ciascuno dei relatori ha anche contribuito a suggerire, come richiesto, una o più domande da inserire nel test di ingresso e nel test finale.

Le esercitazioni e i risultati del test finale hanno dimostrato il pieno successo formativo dell'iniziativa, attestando l'assimilazione dei processi e delle tecniche di pensiero laterale presentati e l'acquisizione dei concetti chiave di museologia approfonditi. Una analisi dettagliata della ricaduta educativa sarà presentata a mia cura nel volume a stampa che documenterà il corso, previsto in progetto come azione C).

I lavori del corso sono stati ripresi quasi integralmente in video. Sono stati sviluppati un testo di ingresso, un test finale, un questionario di rilevazione dei bisogni scuola-museo e uno di gradimento del corso, somministrati in cartaceo e, per chi ha voluto, in digitale via internet. Sono state anche proposte due schede di lavoro che i corsisti hanno dovuto elaborare dopo il corso a casa (scheda progetto attività laboratoriale e spettacolare in un museo, scheda di osservazione e rilevazione di criticità e rischio di un

bene culturale) per altre 6 ore di attività. Tutti i materiali consegnati da relatori e testimoni, le registrazioni video i testi e sono a disposizione dei corsisti sulla piattaforma didattica interattiva attivata on-line.

Il gradimento complessivo del corso è stato molto alto (8/10), i corsisti si sono sentiti coinvolti, divertiti e incuriositi molto (78%), tanto che l'82% di essi ripeterebbe una esperienza simile. I commenti negativi hanno riguardato il caldo (sono state giornate molto afose, meteorologicamente) e il programma troppo compatto (avrebbero preferito un corso distribuito sui più giorni con poche ore al giorno, soluzione impossibile da realizzare sia per l'imminenza dell'inizio delle attività didattiche nelle scuole, sia per i costi connessi alla permanenza a Caserta dei formatori Di Maria e Busetto (residenti a Bologna), sia per la necessità di dare opportuno tempo di lavoro ai gruppi-classe e ai direttori dei musei per sviluppare e implementare le tecniche sperimentate e apprese ai fini di realizzare l'attività educativa-laboratoriale nel museo e l'evento-spettacolo finale.

Caserta, 26 settembre 2018

Il direttore del corso
Prof. Pietro Di Lorenzo